

## **ALLA FORTEGUERRIANA UN INCONTRO SU CASSIGOLI**

■ Oggi, alle ore 16 nella Sala Gatteschi della biblioteca Forteguerriana, le studiose di storia locale Claudia Becarelli e Lisa di Zanni parleranno sulla figura del bibliofilo pistoiese Filippo Rossi Cassigoli nella conferenza dal titolo "Filippo Rossi Cassigoli: la sua famiglia, il suo palazzo, la sua collezione". L'evento fa parte del ciclo "La Forteguerriana racconta Pistoia". La conferenza verterà sulla complessa storia della famiglia Rossi Cassigoli, estintasi in linea maschile nel 1938, e sulla sua elegante dimora di città.

L'ascesa economica e sociale dei Cassigoli, commercianti e banchieri, era avvenuta nella seconda metà del Settecento, culminata proprio con l'acquisto e l'ampliamento di un palazzo rinascimentale situato nell'attuale via Cavour, angolo via Castel Cellesi. Nel 1811 Bartolomeo Cassigoli moriva senza figli lasciando l'attività economica e parte dei suoi beni, a Filippo Rossi, suo dipendente di fiducia da oltre vent'anni, a patto che assumesse il doppio cognome.

Il figlio Bartolomeo, oramai Rossi Cassigoli, fu personaggio di spicco nella Pistoia dell'Ottocento, ma ancora di più lo fu il nipote Filippo (1835-1890), noto per il raffinato collezionismo di opere d'arte, reperti archeologici, ma soprattutto di manoscritti pistoiesi e libri rari. All'indomani della sua morte la famiglia, spinta da condizioni economiche non più floride, vendeva la collezione di manoscritti ed opere a stampa alla Biblioteca Nazionale di Firenze, dove ancor oggi è custodita.